

Div. 17 Piemonte - Gala di carnevale a favore del Progetto Happy Child

Rosalba, 06 febbraio 2018, 22:02

Gala di carnevale al Regina Palace di Stresa

Ha avuto grande successo l'iniziativa della Luogotenente della Divisione Kiwanis 17 Piemonte Isabella Varese di organizzare un gala di carnevale al Regina Palace di Stresa.

Era presente il Governatore nazionale Giuseppe Cristaldi e il Segretario Nazionale Giuseppe Azzarà, il Luogotenente della vicina Divisione 18 Piemonte Viribus Unitis e molti rappresentanti di tutti i nove Club della Divisione (Arona, Borgomanero, Busto Arsizio, Domodossola, Gallarate, Ghemme, Novara, Novara Monterosa, Verbania).

Non è certo mancata la fantasia ai partecipanti nella scelta dell'abbigliamento carnevalesco. Bellissimi costumi che spaziavano dall'antico Egitto dei Faraoni all'America anni 20; non mancavano i Romani, e ricordi di secoli più vicini a noi, in particolare il 700 e l'800. Tanto divertimento accompagnato dalle musiche di tre giovani artisti con violino sax tastiera e voce, che hanno saputo trascinare e coinvolgere i kiwaniani e gli altri ospiti presenti con brani di ogni epoca e di ogni tipo. Tra gli ospiti anche una nutrita rappresentanza della Chaine des Rotisseurs, organizzazione internazionale di appassionati di cucina. Un gioco ad estrazione ha consentito a molti dei presenti di portarsi a casa un ricordo della serata.

Il ricavato è destinato ad un service Kiwanis denominato **Happy Child** orientato all'emergenza dei bambini migranti che arrivano in Italia soli rischiando la vita nella traversata dalle coste africane al nostro Paese. Dei 200-250.000 migranti che sbarcano ogni anno sui nostri litorali circa 30.000 sono bambini non accompagnati; lo scorso anno di 6.000 di questi non si è più trovata traccia. Su iniziativa del Presidente Europeo del Kiwanis Pietro Grasso è stato siglato un accordo con Unicef per la consegna ad ognuno dei bambini tratti in salvo a bordo di cinque navi della guardia costiera (circa 2.000) di un Dignity Kit (set di vestiti puliti, sapone, assorbenti igienici) e di una Children Bag (matite, pastelli, libri da colorare, palloni). L'obiettivo è quello di dare dignità a questa infanzia abbandonata a sé stessa, creando sulle navi uno spazio a misura di bambino, garantendo attività ricreative e sostegno psicosociale. La guida e il controllo di questi bambini prosegue poi nei punti di sbarco e nei siti di accoglienza sul territorio per evitare azioni di sfruttamento infantile, che talvolta sfiorano o superano la bestialità.











